

Comunicato del Presidente della Giunta regionale

Nomina del Presidente nei consigli degli enti strumentali di gestione delle aree protette regionali.

Si comunica che il Presidente della Giunta regionale, in applicazione dell'articolo 14 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*), intende procedere alla nomina dei Presidenti dei Consigli dei seguenti enti strumentali di gestione delle aree protette regionali:

1. *Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie*
2. *Ente di gestione delle aree protette dell'Area metropolitana di Torino*
3. *Ente di gestione delle aree protette del Po e della Collina torinese*
4. *Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime*
5. *Ente di gestione del Parco naturale del Marguareis*
6. *Ente di gestione delle aree protette del Po cuneese*
7. *Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo*
8. *Ente di gestione delle aree protette del Po vercellese-alessandrino e del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino*
9. *Ente di gestione delle aree protette astigiane*
10. *Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore*
11. *Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia*
12. *Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua*
13. *Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola*
14. *Ente di gestione dei Sacri Monti.*

Il Presidente della Giunta regionale pertanto, ai fini della presentazione delle relative candidature ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i. (*Criteria e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati - B.U.R.P. Supplemento n. 12 del 24 marzo 1995*), indice pubblico avviso allo scopo di acquisire disponibilità alla nomina.

Come disposto dall'articolo 14, comma 1, della legge regionale 19/2009, modificato da ultimo dalla legge regionale 16/2011, il Presidente è nominato, secondo criteri di rappresentatività del territorio, con decreto del Presidente della Giunta regionale d'intesa con la comunità delle aree protette, fatta eccezione per il Presidente dell'ente di gestione dei Sacri Monti, che non annovera fra i propri organi la comunità delle aree protette, per il quale si applica quindi la disposizione di cui all'articolo 15, comma 7, lettera a) che prevede che l'intesa debba essere raggiunta direttamente con gli enti locali interessati.

Al Presidente, che è il legale rappresentante dell'ente, competono in particolare le funzioni di cui all'articolo 14, comma 2, della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i..

Al Presidente compete un'indennità di carica annuale lorda fissata nella misura di 17.906,52 euro dalla Giunta regionale con deliberazione n. 6-2600 del 19 settembre 2011.

Il Presidente dura in carica fino alla scadenza del Consiglio dell'ente di gestione.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 5, la carica di Presidente è incompatibile con le cariche di:

1. presidente o consigliere di altro ente di gestione di area protetta;
2. di presidente della comunità delle aree protette;
3. di presidente o assessore di comunità montana, posta anche parzialmente entro i confini delle aree protette gestite dall'ente;
4. di sindaco o assessore comunale dei comuni posti anche parzialmente entro i confini delle aree protette gestite dall'ente.

La carica di Presidente dell'ente di gestione è inoltre incompatibile, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della legge regionale 19/2009, con le cariche di:

- a) parlamentare;
- b) presidente di regione;
- c) presidente di provincia;
- d) consigliere o assessore regionale;
- e) consigliere o assessore provinciale;
- f) presidente o assessore di comunità montana o collinare territorialmente interessata dalle aree protette gestite dall'ente;
- g) sindaco dei comuni posti anche parzialmente entro i confini delle aree protette gestite dall'ente;
- h) dipendente dell'ente;
- i) componente di organismi di controllo sull'attività dell'ente di gestione.

Valgono infine le incompatibilità di ordine generale contenute all'articolo 13, comma 1, della legge regionale 39/1995 e s.m.i. per cui la carica in questione risulta essere incompatibile con le seguenti funzioni:

1. dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10 (*Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione*);

2. coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

3. membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti dell'ente di gestione;

4. magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 53 del Decreto legislativo 165/2001, i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

La scelta dei soggetti da nominare, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dal Presidente della Giunta regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti

con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 (*Approvazione dei criteri per le nomine di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 39/1995*).

Le candidature, redatte secondo il modello allegato al presente comunicato e rivolte al Presidente della Giunta regionale, devono essere inviate a mezzo posta raccomandata entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di questo avviso sul presente Bollettino al seguente indirizzo:

Assessorato Commercio e fiere, parchi e aree protette - Direzione regionale "Ambiente" Via Principe Amedeo 17, 10123 - Torino.

La busta dovrà recare il riferimento "Candidatura per la nomina a Presidente dell'Ente di gestione (*specificare l'Ente prescelto*)". Farà fede, al fine del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

È possibile presentare fino ad un massimo di tre candidature con riferimento a più enti di gestione delle aree protette regionali, producendo una candidatura per ciascun ente di interesse.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono contenere o essere corredate dal *curriculum vitae* del candidato da cui risultino, *a pena d'irricevibilità* ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge regionale 39/1995:

- i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire,
- il titolo di studio posseduto,
- l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate,
- le cariche (elettive e non) ricoperte,
- le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*).

Si sottolinea che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La candidatura deve altresì contenere la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle entro e non oltre il giorno fissato per l'insediamento del Presidente e del Consiglio dell'ente nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni comportanti ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la firma in calce alla candidatura non è soggetta ad autenticazione:

- qualora sia apposta in presenza dei dipendenti della Direzione regionale "Ambiente" competente a riceverla
- qualora sia inoltrata unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il Responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore regionale ing. Salvatore De Giorgio. Ogni altra informazione potrà essere richiesta alla Direzione regionale "Ambiente", ai seguenti numeri telefonici 011-4323792/4322731).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm e sulla home page della Direzione regionale Ambiente (www.regione.piemonte.it/ambiente).

Non saranno considerate valide le domande comunque presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente della Giunta regionale
Roberto Cota

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura per la nomina a Presidente degli enti strumentali di gestione delle aree protette regionali

Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte
c/o
Direzione regionale
Ambiente
Via Principe Amedeo, 17
10123 - Torino

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a in Via
domiciliato/a a in Via
tel. fax
indirizzo e-mail

**propone la propria candidatura per la nomina a Presidente dell'ente strumentale di gestione
(completare con la denominazione dell'ente di interesse)**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

1. di aver conseguito i seguenti titoli di studio:

.....

2. di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (*descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività*):

Incarico

.....
Inizio dell'attività

.....
Descrizione

.....
.....

3. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (*indicarne brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività*):

Incarico

.....
Periodo

.....

Descrizione

.....
.....
.....
.....

4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche (elettive e non elettive):

Incarico:

.....
Periodo:

5. di aver ricoperto in passato le seguenti cariche (elettive e non elettive):

Incarico:

.....
Periodo:

6. di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (*in caso affermativo viceversa specificare quali*):

.....

7. di non avere carichi pendenti (*in caso affermativo specificare quali*):

.....

8. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 14, comma 5 della legge regionale 19/2009 e dall'art. 13, comma 1, della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i. (ovvero dichiara di trovarsi nella seguente condizione di incompatibilità, che si impegna a rimuovere entro e non oltre il giorno fissato per l'insediamento del Consiglio dell'ente:

.....);

9. di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.;

10. di accettare preventivamente la nomina qualora conferita.

Richiede che le comunicazioni relative alla presente candidatura siano inviate al seguente indirizzo:

Nome/Cognome
Via Comune.....
C.A.P. Provincia Telefono

Data.....

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte del Presidente della Giunta regionale per la nomina alla carica di Presidente dell'ente di gestione dell'area protetta e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte del Presidente.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.